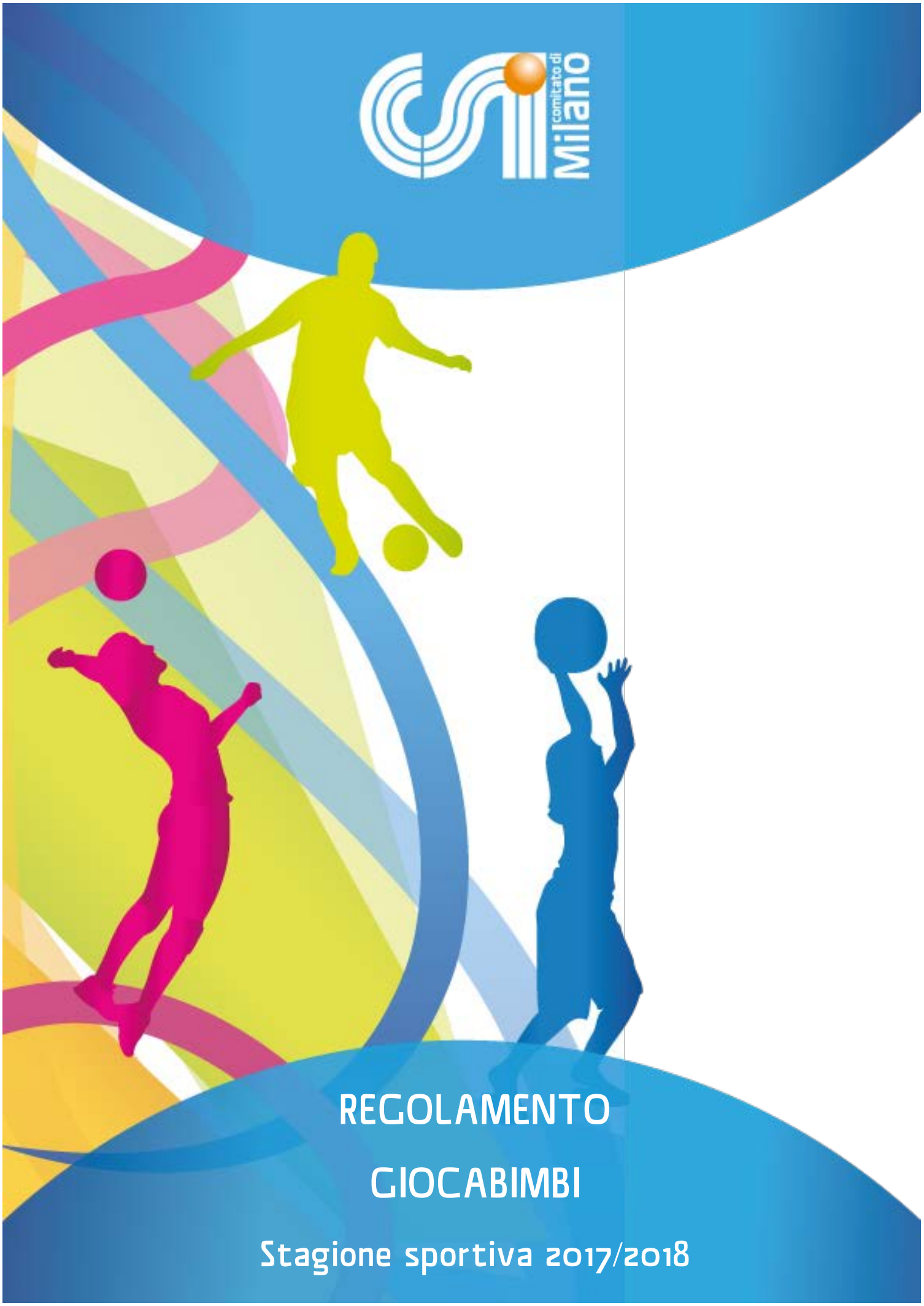

REGOLAMENTO

GIOCABIMBI

Stagione sportiva 2017/2018

REGOLAMENTO GIOCABIMBI

Note comuni a tutti gli sport 3
Categorie 3
Riconoscimento atleti e distinte 4
Partecipazione tesserati 4
Arbitraggi e formazione arbitri di società 4
Calendari 4
Sanzioni disciplinari in campo 4
Giustizia sportiva 5
Altri sport 5
Formazione 5
Impianti di gioco 5
Note speciali comportamentali 5
Calcio 6
Adempimenti etici 6
Under 9 6
Big small 7
Primi calci 8
Pallacanestro 9
Under 8 primo basket (anni 2010-2011-2012) 9
Pallavolo 10
Minivolley (anni 2008-2009-2010-2011) 10
Primovolley (anni 2010-2011-2012) 11
VADEMECUM PER ARBITRI DI SOCIETÀ 12
Calcio 12
Pallacanestro 16
Pallavolo 19

Note comuni a tutti gli sport

Categorie

L'attività GIOCABIMBI si realizza con un progetto sportivo, associativo e educativo che il CSI Milano sviluppa in materia prioritaria. Essa riguarda:

1. Calcio Under 9
2. Calcio Big Small
3. Calcio Primi calci
4. Pallacanestro Under 8 Primo Basket
5. Pallavolo Under 8 Primo Volley
6. Sono compresi nell'attività Giocabimbi i raduni di Pallavolo Under 10.

Tutta l'attività Giocabimbi si svolge "senza classifica tecnica", salvo il caso di sperimentazioni diverse e rispondenti al progetto educativo in fase di sviluppo. Tutte le categorie ammettono atleti maschi e femmine. Non sono mai concedibili deroghe per "fuori età".

Il regolamento contenuto nelle pagine seguenti, intende precisare le modalità tecniche dell'attività e le norme di gioco, con le quali essa si consolida. Queste norme saranno quindi soggette ad adeguamento e aggiornamento, in base alle considerazioni progettuali sviluppate e che sono in fase di valutazione.
L'attività è seguita anche dal Csi di Monza per la zona Brianza.
Le caratteristiche sportive di ogni sport/ categoria, sono sviluppate nelle pagine seguenti; salvo clausole specificatamente diverse ed espresse appositamente, si precisa che sono sempre vigenti le norme seguenti contenute nel Regolamento Comune a tutti gli sport:

1. Iscrizione ai Campionati
2. Norme di tesseramento con responsabilità e vincoli
3. Referti di gara
4. Omologazione gare
5. Distinte giocatori (compilate online) e loro riconoscimento
6. Tesserati ammessi in campo e loro compiti
7. Impianti sportivi ed obblighi delle Società in materia (compreso normativa DAE)
8. Responsabilità delle squadre ospitanti e giorni/orari di inizio gare
9. Calendari e spostamenti gare
10. Arbitraggi non ufficiali
11. Regolamento di Giustizia sportiva e tabelle disciplinari

I Direttori sportivi devono distribuire ai propri Dirigenti e Arbitri di Società, le norme dei punti sopra elencati.
Gli arbitri di Società trovano un utile strumento per gli arbitraggi nel capitolo "Vademecum", presente in questa pubblicazione "Giocabimbi".

direzionetecnica@csi.milano.it
02 58391409/19

Riconoscimento atleti e distinte

Tutti i tesserati partecipanti alle gare, devono essere riconosciuti inequivocabilmente dal Direttore di gara, tramite controllo di documentazione probante, compreso quella riguardante il tesseramento valido in atto. La disattenzione provoca interventi severi della Giustizia Sportiva a carico di Società e Dirigente Arbitro (ammenda di 50 euro alla Società in difetto e inibizione del Dirigente Arbitro per 30 gg).
L'elenco degli atleti presentati in gara è compilato obbligatoriamente utilizzando il metodo della distinta online, previsto dal CSI Milano per semplificazione, facilità e adeguatezza alle procedure omologative. La distinta deve essere consegnata al Direttore di Gara in tempo utile per poter iniziare la gara all'orario previsto. Il mancato utilizzo della distinta online, provoca ammonizione e successivamente ammenda alla Società in difetto.

Partecipazione tesserati

In caso di partecipazione alle manifestazioni di più squadre della stessa Società sportiva, è ammesso il mix di atleti tra squadre stesse.
Nel programma ludico, sportivo ed educativo del CSI Milano, assume grande importanza il fatto che tutti gli atleti in distinta abbiano un ruolo partecipativo al gioco, cioè in gara.
I Direttori Sportivi, i Dirigenti e gli Allenatori sono invitati a tener conto di quanto affermato, pur in assenza di norme impositive sull'argomento, presenti nelle varie discipline/categorie.
In panchina sono ammessi tre Dirigenti tesserati ed è ammessa anche la presenza di un giovane animatore sportivo, in età da 15 a 17 anni, per un aspetto di crescita dirigenziale. Nelle discipline calcistiche, gli assistenti (laddove previsti) non possono mai avere un'età inferiore ai 14 anni.

Arbitraggi e formazione arbitri di società

Gli arbitraggi sono a cura dell'Arbitro di Società della squadra ospitante o di squadra prima nominata. L'arbitro dovrà redigere personalmente il referto, firmarlo (aggiungendo i propri dati di reperibilità), allegare le eventuali distinte di gioco, inviare lo stesso al CSI entro 24 ore dalla disputa della gara, secondo la procedura online.
Gli arbitri di Società di Calcio e Pallacanestro devono partecipare ad un colloquio tecnico informativo, indetto dal settore formazione del CSI Milano.

Calendari

Le squadre partecipanti ad attività Giocabimbi devono rispettare il calendario edito dal CSI, giocando tutte le gare in programma ed effettuando eventuali spostamenti secondo le norme on line in vigore. Non si possono iniziare le gare prima delle ore 15.30 del sabato. Il CSI Milano invita a disporre le gare, quando è possibile, anche il sabato mattina.

Sanzioni disciplinari in campo

Nelle categorie Giocabimbi non è prevista l'espulsione di atleti. Essa è sostituita da un invito, da parte del Direttore di Gara, al Dirigente responsabile, affinché sostituisca momentaneamente il giocatore soggetto di condotta non consentita o antisportiva. La sostituzione dell'atleta è assolutamente momentanea, ha valore educativo e lo stesso potrà rientrare in campo in un

momento successivo all'episodio. Il mancato allontanamento dell'atleta, sarà riferito dal Dirigente Arbitro al Giudice Sportivo. Rimangono viceversa valide le norme che prevedono l'espulsione dei Dirigenti in panchina, nei casi previsti. La responsabilità della regolare presenza in campo di atleti è sempre del Dirigente Responsabile della squadra e non del Dirigente Arbitro.

Giustizia sportiva

È prevista, in alcune gare, la presenza di un Commissario di Campo.
La Giustizia sportiva aggraverà le sanzioni legate alla presenza in campo di persone non aventi diritto, intemperanze di sostenitori, strutture di campo inadeguate, giocatori di calcio senza parastinchi, gare non disputate per incuria, ritardate presentazioni in campo, documentazioni imperfette o incomplete, ritardato invio del referto di gara. Le sanzioni delle categorie Giocabimbi nei confronti di Dirigenti e Società sono mediamente aggravate, rispetto a quelle dei Campionati maggiori.

Altri sport

In aggiunta alle proposte relative agli sport di squadra elencati, si ricorda che esistono anche altre proposte, dedicate ai bambini da 10 anni in giù, e precisamente quelle riscontrabili nei regolamenti di ginnastica artistica e ritmica, atletica leggera, arti marziali, tennis tavolo, danza sportiva.

Formazione

Il settore formazione del CSI Milano è parte attiva nel Progetto Giocabimbi, con iniziative formative (corsi e clinic per dirigenti, allenatori, arbitri di Società, educatori sportivi, ecc.) per tutti coloro che, a diverso titolo, seguono lo sviluppo di questa importante attività sportiva. Il piano di attività, predisposto dalla Formazione del CSI Milano è a disposizione di tutti i Dirigenti ed è consultabile in internet (www.csi.milano.it).

Impianti di gioco

Nelle categorie Giocabimbi, sono pienamente valide le norme stabilite dalla legge per la presenza ed uso dei defibrillatori, dall'entrata in vigore della legge.

Note speciali comportamentali

È sempre obbligatorio il saluto iniziale e finale, a livello educativo ciò rappresenta un evento molto importante che responsabilizza il Dirigente Responsabile.
I Dirigenti, inoltre, devono attivarsi per lasciare le panchine in ordine alla fine della gara. È obbligatoria la presenza di una borsa medica per ogni squadra, con obbligo di controllo da parte del Dirigente e relazione eventuale all'Ente organizzatore.

Calcio

L'attività sportiva è indetta per:

- UNDER 9 (nati nel 2009-2010-2011)
- BIG SMALL (nati nel 2010-2011)
- PRIMI CALCI (nati nel 2011)

Le fasce di età sono rigidamente bloccate.

Adempimenti etici

Verrà proposta alle Società sportive una procedura speciale per tutte le fasi precedenti al calcio di inizio, con possibile partecipazione anche di tutti i dirigenti, accompagnatori e genitori. Nelle categorie calcistiche il saluto iniziale coinvolge tutti i giocatori in distinta.

Under 9

CARATTERISTICHE

Sono istituiti 2 Campionati, con gare di andata e ritorno:

- U9 a7 si gioca a 7 giocatori
- U9 a5 si gioca a 5 giocatori

Sarà giocato anche il Torneo Primaverile con le medesime caratteristiche.

Per quanto non diversamente sotto specificato, vigono sempre le norme del Calcio a 7 (anche se si gioca a 5 giocatori).

Saranno organizzate, in aggiunta, giornate sportive dedicate al gioco, con la cortese organizzazione di Società del CSI. Questi raduni potranno avere caratteristiche anche zonali e saranno organizzati in date coerenti con la sosta dei Campionati.

CAMPO DI GIOCO

il campo è all'aperto con le misure seguenti:

- Under 9 a 7 giocatori 45 x 25 con tolleranza 20%
- Under 9 a 5 giocatori 45 x 25 con tolleranza 30%

Il campo è dovutamente delimitato in caso di necessità da "conetti" o "cinesini". Nel campo devono essere obbligatoriamente segnate le linee di porta e perimetrali, la linea di centro campo, l'area di rigore profonda 7/8 mt, il punto del calcio di rinvio a 4 mt dalla linea di porta. Le porte sono 4 x 2 mt, ma sono ammesse anche quelle 3 x 2 mt.

PALLONE

Si gioca con pallone n.4 con valutazione della pesantezza da parte dell'arbitro. I palloni sono forniti dalla squadra di casa, ma con obbligo degli ospitati ad avere almeno un pallone.

DURATA DEL GIOCO e TIME OUT

Tre tempi da quindici minuti, con intervalli di cinque minuti e con inversione di campo a ogni frazione di gioco. Non è previsto recupero, salvo che per congruo periodo di tempo disperso e per i time out. È consentito un time out di un minuto per ogni tempo. In caso di condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli, la gara può essere sospesa (a giudizio arbitrale) ed essa sarà considerata valida nella misura in cui si siano disputati almeno due tempi effettivi.

direzionetecnica@csi.milano.it
02 58391409/19

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Tutti i tesserati presenti in panchina, sono di fatto "partecipanti" alla gara. Le distinte potranno contenere da sette a quattordici atleti.

EQUIPAGGIAMENTO GIOCATORI

Non sono ammessi atleti senza parastinchi, con rigida procedura di controllo da parte dell'arbitro. E' consentito l'utilizzo di scarpe da ginnastica o da calcio a 5. In caso di gare all'aperto sono consentite scarpe da calcio con tacchetti fissi in gomma.

NORME DI GIOCO

1. Tutte le punizioni sono indirette e vanno verbalmente motivate dal Direttore di gara. Sono altresì da considerarsi indirette tutte le rimesse in gioco effettuate con i piedi (rinvio, rimesse laterali, calcio d'inizio, calcio d'angolo ecc.). Non esiste pertanto il calcio di rigore. Quando le punizioni sono concesse all'interno dell'area di rigore, devono essere eseguite dalla linea della stessa in un qualunque punto, non frontale alla porta.
2. Non sono previsti gli assistenti di gara (guardialinee) nei Big Small, Primicalci e U9 a 5. Sono invece obbligatori del calcio a 9 a sette giocatori.
3. È ammesso il retro passaggio al portiere.
4. Le rimesse laterali sono effettuate solo con i piedi.
5. La distanza dei giocatori (barriera) è di 6 metri per punizioni, rinvii, palla al centro, rimesse laterali.
6. Non è ammesso il goal direttamente su calcio d'angolo, calcio di rinvio del portiere, calcio d'inizio e rimessa laterale. Il tocco di un avversario legittima, viceversa, la rete. Non è valida la rete segnata direttamente dal portiere di una squadra, se il portiere calcia, a qualunque titolo, dalla propria area di rigore o rimette la palla in gioco con le mani nella porta avversaria. In tutti i casi sopra descritti la rete deve essere annullata e il gioco riprenderà con un calcio di rinvio.
7. Le sostituzioni sono volanti e illimitate.

Big small

CARATTERISTICA

Si gioca a 5 giocatori in un'attività che prevede regolari Campionati e Tornei di andata e ritorno. Le norme di riferimento sono quelle del Calcio a 7, salvo quanto espressamente specificato. Potranno organizzarsi, in aggiunta, giornate sportive dedicate al gioco, con la cortese organizzazione di Società del CSI. Questi raduni potranno avere caratteristiche anche zonali e saranno organizzati in date coerenti con la sosta dei Campionati

CAMPO DI GIOCO

Il campo è all'aperto con misure indicative 32 x 18 mt (con tolleranza 10%), dovutamente delimitato in caso di necessità da "conetti" o "cinesini". Nel campo devono essere obbligatoriamente segnate le linee di porta e perimetrali, la linea di centro campo, l'area di rigore profonda 7/8 mt, il punto del calcio di rinvio a 4 mt dalla linea di porta. Le porte sono 4 x 2 mt con tolleranza fino a 3 x 1.80 mt. L'area di rigore e il punto del calcio di rinvio possono avere misure più piccole, in relazione alle dimensioni eventualmente ridotte del campo.

direzionetecnica@csi.milano.it
02 58391409/19

PALLONE
Si gioca obbligatoriamente con pallone n.3 con valutazione della pesantezza da parte dell'arbitro. I palloni sono forniti dalla squadra di casa, ma con obbligo degli ospitati ad avere almeno un pallone.
Sono integralmente riportabili alla categoria Big Small i punti sopra descritti per la categoria Under 9 in merito ai seguenti argomenti: durata del gioco – partecipazione alle gare – equipaggiamento giocatori – norme di gioco.

Primi calci

CARATTERISTICHE
Si gioca a 4 giocatori con regolari giorni di andata e ritorno ed i gironi sono formati da 5/6 squadre
L'iscrizione all'attività Primi Calci è unica, per tutta l'annata sportiva. Le norme di riferimento sono quelle del Calcio a 7, salvo quanto espressamente specificato.
CALENDARI
Saranno editi dalla Segreteria del CSI Milano. Gli spostamenti gara saranno "duttili", in maniera tale da consentire alle squadre ampia coesistenza con le iniziative oratoriane e locali. I Campionati e Tornei devono tuttavia concludersi con tutte le gare giocate regolarmente entro max 15 gg dal termine stabilito per i gironi.
PALLONE
Si gioca obbligatoriamente con pallone n.3 con valutazione della pesantezza da parte dell'arbitro. I palloni sono forniti dalla squadra di casa, ma con obbligo degli ospitati ad avere almeno un pallone.
DURATA DEL GIOCO
quattro tempi da dieci minuti con cambiamenti di campo e durata dell'intervallo di 5 minuti.
Non è previsto recupero, salvo che per congruo periodo di tempo disperso e per i time out.
È consentito un time out di due minuti per ogni tempo.
In caso di condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli, la gara può essere sospesa (a giudizio arbitrale) ed essa sarà ritenuta valida nella misura in cui si siano disputati almeno due tempi di gioco effettivi
PARTECIPAZIONE ALLE GARE
Precisando che non sono mai ammessi alle gare gli atleti nati nel 2012, possono essere evidenziati in distinta fino a dieci atleti (portiere compreso).
CAMPO DI GIOCO
Il campo può essere all'aperto o al chiuso, pur con indicazione di campo all'aperto nelle stagioni consone. Le misure indicative sono 24 x 12 mt (con tolleranza 10%), dovutamente delimitato in caso di necessità da "conetti" o "cinesini". Nel campo l'area di porta è delineata da una riga parallela alla linea di fondo e distante 6 mt dalla stessa, senza il dischetto del calcio di rigore. Sono obbligatorie le linee di centro campo e laterali di porta e perimetrali. Le porte sono 3 x 1.80 mt., ma sono tollerate anche quelle 4 x 2 mt
ALTRE NORME DI GIOCO

1. Il rinvio del portiere può avvenire con la mano e con il piede. Deve essere eseguito con palla raso terra nella propria metà campo, verso i propri compagni di squadra. I giocatori

avversari, durante la rimessa del portiere, devono rientrare nella propria metà campo, essendo vietato il pressing insistente.
2. È ammesso il retro passaggio al portiere.
3. Le rimesse laterali sono effettuate solo con i piedi.
4. I calci di punizione sono sempre indiretti e quindi non esiste il calcio di rigore. Ogni punizione deve essere verbalmente motivata dall'arbitro al giocatore. Quando le punizioni sono concesse all'interno dell'area di porta, devono essere eseguite dalla linea di porta in un qualunque punto non frontale alla porta stessa. I giocatori avversari devono sostare a non meno di mt. 4 dal pallone.
5. La distanza dei giocatori (barriera) è di 4 metri in caso di punizioni, rinvii, calcio di inizio e rimesse laterali.
6. Non è ammesso segnare una rete direttamente da calcio di rinvio del portiere, calcio d'inizio e da rimessa laterale. Non è valida anche la rete segnata direttamente dal portiere di una squadra; sarà anche annullata la rete ottenuta quando il portiere calcia, a qualunque titolo, dalla propria area di rigore o rimette la palla in gioco con le mani. In tutti questi casi, il gioco riprenderà con un calcio di rinvio.
7. Le sostituzioni sono volanti e illimitate.
8. Non sono previsti gli assistenti di gara (guardialinee).
9. Gli arbitraggi seguono le norme in vigore per le altre categorie Giocbimbi, con utilizzo dei referti solitamente in uso.

Pallacanestro

Under 8 primo basket (anni 2010-2011-2012)

Si effettuano raduni mediamente trimestrali, con più squadre partecipanti. La categoria può essere mixata con quella dell'Under 10, in caso di insufficiente numero di squadre iscritte.

PARTECIPAZIONE

Si gioca con 3 atleti per squadra. In distinta devono tuttavia figurare almeno sei atleti e il massimo consentito è di 12 atleti. Le sostituzioni sono libere, a palla ferma e richieste dall'allenatore. Preferibilmente, per la norma che obbliga l'impiego in gara di tutti i giocatori, ogni atleta non dovrebbe giocare due tempi consecutivi.

CAMPO DI GIOCO

Con condizione climatiche idonee, si può giocare anche all'aperto. Ogni gara si disputa in una delle due metà campo di un "campo di basket regolamentare", con un solo canestro. È possibile giocare anche in spazi delimitati da "cinesini".

Il campo deve essere approssimativamente 15 x 12 mt, con altezza canestro a 230/260 cm da terra max. L'area di difesa è pari all'area del tiro da tre punti tradizionale o zona analoga, segnata con nastro asportabile.

PALLONE

È utilizzabile esclusivamente il pallone di peso compreso tra 400 e 500 grammi (tipo Molten BGR5).

DURATA DELLA GARA

Si disputano quattro tempi da sei minuti e il cronometro sarà fermato solo per l'effettuazione del tiro libero o in casi eccezionali di sospensione del gioco, valutati tali dal Dirigente Arbitro. Il primo

e secondo tempo sono separati da un intervallo di due minuti. Il secondo e terzo tempo sono separati da cinque minuti. Il terzo e quarto tempo da due minuti.

PUNTEGGIO

Al termine di ogni tempo, il punteggio sarà azzerato e vengono attribuiti 3 punti in caso di vittoria, 2 punti in caso di pareggio, 1 punto in caso di sconfitta. Il risultato finale della gara risulterà quindi dalla somma dei 4 punteggi parziali (max 12 a 4). In caso di raduno di più squadre, il risultato sarà ottenuto dalla somma dei due punteggi ottenuti nei due tempi (max 6 a 2).

NORME SPECIFICHE DI GIOCO

Sono vigenti quelle scritte nella categoria MINIBASKET, con le seguenti integrazioni:

- Ogni fallo è sanzionato con un tiro libero e non si applica la norma del doppio tiro libero
- Dopo aver realizzato un canestro, la palla è rimessa in gioco dalla linea di fondo dalla squadra che ha subito il canestro. La stessa dovrà obbligatoriamente eseguire almeno due passaggi (compreso quello di rimessa) e porterà la palla al di sopra della linea del tiro libero, prima di tentare un tiro a canestro. La violazione alla norma, provoca l'annullamento del canestro e la palla rimessa dalla squadra avversaria.
- La squadra che conquista un rimbalzo difensivo, dovrà portare la palla al di là della linea dell'area di difesa, effettuando almeno due passaggi, prima di tentare il tiro. In caso di infrazione, si riprenderà con la rimessa laterale.

Pallavolo

L'attività è indetta per UNDER 10 (MINIVOLLEY) e PRIMO VOLLEY.

Minivolley (anni 2008-2009-2010-2011)

L'attività è collaterale a quella già descritta nel capitolo "Pallavolo" con oggetto il Campionato provinciale Under 10. La differenza consiste nel fatto che si gioca in raduni organizzati presso Società del CSI e non in un campionato di andata e ritorno.

METODO DI GIOCO

Si gioca con quattro atlete/i.

LOGISTICA

Si effettuano, nel periodo ottobre-maggio, raduni di più squadre. L'organizzazione compete alle Società ospitanti, coadiuvate dalla presenza di tecnici della Commissione Giocabimbi. Si può giocare al chiuso e all'aperto, con il rispetto logico della stagione invernale.

CAMPO DI GIOCO

Le dimensioni sono di 4.50 x 9.00 mt e sono delimitabili anche da materiale asportabile. Il Campo è diviso a metà e la rete è posta a 2 mt di altezza.

DURATA DELLA GARA

Si gioca un set da 25 punti e si vince con un vantaggio di due punti oppure raggiungendo 28 punti.

TIMEOUT

Concedibile uno ogni set, con durata di un minuto.

PALLONE

È d'obbligo giocare con un pallone da Minivolley di peso da 140 grammi a 180 grammi, correttamente gonfiato. Le squadre devono avere la dotazione corretta di palloni.

direzionetecnica@csi.milano.it
02 58391409/19

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Per ogni gara, sono impiegabili da quattro a otto atleti. Devono essere utilizzate le distinte online, con l'avvertenza che una Società può elencare in un'unica distinta tutte le atlete partecipanti nelle diverse squadre impegnate.

REGOLAMENTO DI GIOCO

- La palla dovrà essere giocata al volo (il contatto con la palla dovrà essere breve e simultaneo)
- Il contatto del giocatore con la palla può avvenire con ogni parte del corpo
- Dopo un massimo di tre tocchi la palla deve essere rimandata nel campo avversario
- La palla non può essere toccata due volte consecutivamente dallo stesso giocatore. Ad eccezione del tocco di muro
- L'inizio del gioco è dato dal servizio che potrà essere effettuato colpendo la palla in forma libera, partendo dietro la linea di fondo campo
- Il servizio dovrà essere effettuato dal basso
- Il sistema di gioco prevede l'adozione del rally point system che prevede l'attribuzione del punto e del diritto a servire alla squadra che vince ogni azione. In deroga a quanto sopra esposto il servizio non potrà essere effettuato consecutivamente dalla stessa squadra per più di quattro azioni consecutive, ma al termine della stessa azione, a prescindere dall'esito della stessa, il servizio passerà alla squadra avversaria
- La squadra che conquista il diritto a servire dovrà effettuare una rotazione e consentire l'ingresso del primo giocatore a disposizione ponendolo al servizio
- La palla non deve cadere al suolo nel proprio campo, ne toccare alcun ostacolo al di sopra o a lato del campo di gioco, dopo che un giocatore della squadra l'abbia toccata
- I giocatori non possono toccare la rete in modo evidente e influente per lo svolgimento regolare del gioco
- I giocatori potranno disporsi in campo nelle forme più libere

Primovolley (anni 2010-2011-2012)

METODO DI GIOCO

Si gioca con tre atlete.

LOGISTICA

Si effettuano, nel periodo ottobre-maggio, raduni di più squadre. L'organizzazione compete alle Società ospitanti, coadiuvate dalla presenza di tecnici della Commissione Giocabimbi.

Si può giocare al chiuso ed all'aperto, con il rispetto logico della stagione invernale e con divieto pertanto di giocare all'aperto nei mesi di dicembre e gennaio.

CAMPO DI GIOCO

Le dimensioni sono di 3.50 x 7.00 mt e sono delimitabili anche da materiale asportabile. Il Campo è diviso a metà e la rete è posta a 1.80 mt di altezza.

DURATA DELLA GARA

Si giocano due set da 30 punti (complessivi) che corrispondono a 60 azioni di gioco.

TIMEOUT

Uno ogni set, con durata di un minuto.

PALLONE

direzionetecnica@csi.milano.it
02 58391409/19

È d'obbligo giocare con un pallone da Minivolley di peso da 140 grammi a 180 grammi, correttamente gonfiato. Le squadre devono avere la dotazione corretta di palloni.

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Per ogni gara, sono impiegabili da tre a sei atleti. Devono essere utilizzate le distinte online, con l'avvertenza che una Società può elencare in un'unica distinta tutte le atlete/i partecipanti nelle diverse squadre impegnate.

REGOLAMENTO DI GIOCO

Le norme sono identiche al MINI VOLLEY, con le seguenti variazioni: Il sistema di gioco prevede l'esecuzione di tre servizi consecutivi, senza cambio del giocatore, indipendentemente dall'esito dell'azione. Il punto verrà comunque attribuito in base all'esito del gioco. Al termine delle tre azioni di gioco, la squadra avversaria che conquista il diritto a servire dovrà effettuare una rotazione e consentire l'ingresso del primo giocatore a disposizione, ponendolo al servizio.

VADEMECUM PER ARBITRI DI SOCIETÀ

Calcio

PREMESSA

L'arbitro di società deve essere un tesserato della società per la quale dirige le gare.

1) Il dirigente arbitro (arbitro di società) per ogni gara dovrà osservare le seguenti regole ed il presente documento dovrà essere esibito ai dirigenti, qualora emergessero divergenze sulle norme comportamentali e sportive e/o sulla loro interpretazione.
2) L'arbitro di società deve essere a conoscenza del Regolamento di calcio a 7, Regolamento Giocabimbi e del Regolamento comune a tutti gli sport con riferimento alle norme su:
   - Le categorie senza arbitraggio ufficiale (art.11)
   - Referti di gara (art 11)
   - Arbitro di società' (art 13)
   - Tesserati ammessi in campo (art 14)
   - Distinte di gioco (art 15)
   - Riconoscimento tesserati (art 15)
   - Presentazione delle squadre (art. 17)

Tutti questi documenti sono di pubblico dominio e disponibili sul sito www.csi.milano.it.

È preciso compito dei direttori sportivi l'accertarsi della conoscenza degli arbitri di società su quanto sopra scritto, fornendo anche notizie aggiornate sui comunicati emessi dalla direzione tecnica durante l'anno sportivo.

Qualunque dubbio o richiesta di informazioni può essere posta all'attenzione della direzione tecnica o dell'area formazione tecnica calcio a mezzo mail. Gli indirizzi mail interessati sono direzionetecnica@csi.milano.it e formazione.calcio@csi.milano.it.

La commissione tecnica è a disposizione dei dirigenti arbitro presso il CSI Milano il martedì dalle ore 17.
Può essere utilizzata, per un aiuto su regolamenti e referti, la consulenza del nostro direttivo arbitrale, tramite il servizio arbitri in linea (tel. 3467354873).

COMPITI DELL'ARBITRO DI SOCIETÀ

Il dirigente arbitro (arbitro di società) per ogni gara dovrà osservare le seguenti regole ed il presente documento dovrà essere esibito ai dirigenti, qualora emergessero divergenze sulle norme comportamentali e sportive e/o sulla loro interpretazione.

1) Presentarsi alla società ospitata esibendo la tessera CSI della stagione sportiva in corso.
2) Ricevere le distinte (in triplice copia), compilate online, da parte delle due società almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara, riportandovi l'orario di consegna alla presenza del dirigente accompagnatore ufficiale. Controllare le distinte, accertandosi che le stesse siano complete di documenti e che le stesse siano compilate in ogni loro parte. In particolare devono essere sempre indicate le età degli atleti, il numero di tessera CSI, il numero della maglia, il capitano e il vice capitano, il tipo e numero di documento, la firma del dirigente accompagnatore e del capitano. Deve altresì figurare compilata la parte della distinta della squadra di casa che prevede i dati di identificazione dell'addetto al DAE (leggasi la normativa specifica sull'argomento del regolamento comune). Si ricorda che l'assenza di DAE o addetto non permette l'inizio della gara ed in tal senso la responsabilità arbitrale è ben precisa. Occorre verificare inoltre la presenza dell'assistente arbitrale e la presenza del dirigente accompagnatore ufficiale in panchina, che non potrà mai ricoprire il ruolo di assistente arbitrale. Non sono previsti gli assistenti in under 9 - big small - primi calci - calcio a 5. L'arbitro non può fungere da addetto al DAE.
3) La distinta online è obbligatoria, ma sono comunque consentite modifiche e/o aggiunte "a penna". Qualora le stesse riguardassero posizioni di tesserati, è obbligatorio riscontrare la tessera valida per l'anno in corso e, per i giocatori, la disciplina indicata sulla tessera nonché il tesseramento come atleti (sigla AT prima del numero di tessera). Si rammenta che la distinta online, relativamente ai nominativi interamente stampati, ammette automaticamente soltanto coloro che sono in regolare posizione di tesseramento.
4) Sulle distinte possono essere indicati sino a tre dirigenti (dirigente accompagnatore, allenatore, massaggiatore), oltre all'assistente arbitrale. Dagli under 10 ai ragazzi è ammesso in distinta, in aggiunta ai dirigenti sopra indicati, anche un aspirante aiuto allenatore di età compresa tra i 15 e 17 anni compiuti. Per le categorie big small, under 9 è prevista la presenza di un giovane animatore sportivo di 14 o 15 anni. L'aspirante aiuto allenatore e/o il giovane animatore sportivo devono essere tesserati per la società che li indica in distinta e sono sottoposti alla medesima disciplina comportamentale degli ammessi alla gara consueti.
5) Partecipazione alle gare: Procedere al riconoscimento dei partecipanti alla gara, accertando l'identità degli stessi (con i previsti documenti ufficiali), anche in presenza dei dirigenti della squadra avversaria, se espressamente richiesto. Non è mai consentito ammettere alla gara un partecipante privo di documento ufficiale di identità e attestazione

di tesseramento della stagione sportiva in corso (distinta online oppure tessera CSI cartacea o plastificata o lista certificata di tesseramento). Non è ammessa la partecipazione alle gare dei tesserati che, pur conosciuti personalmente dal direttore di gara, non presentino regolari documenti di identità e attestazione di tesseramento valido. Il mancato rispetto delle normative sulla partecipazione di tesserati alle gare, determina provvedimenti a carico dell'arbitro di società (inibizione fino a 60 gg) e della società sportiva di appartenenza (ammenda 50 euro e possibile mancata omologazione della gara con il risultato acquisito sul campo) in conformità a quanto previsto dall'attuale regolamento di giustizia. Fino alla categoria ragazzi compresa, possono essere impiegate anche atlete.

6) L'arbitro deve trattenere nel proprio spogliatoio tutti i documenti sino al termine della gara, eccetto la seconda copia della distinta che andrà firmata e restituita invertita, al termine delle operazioni di riconoscimento, alle due società. In fondo alla terza copia della distinta ed in fondo alla copia della distinta, che allegherà al proprio referto, l'arbitro evidenzierà gli eventuali provvedimenti disciplinari assunti durante la gara e notificati agli interessati. Eventuali fatti accaduti dopo il termine della gara stessa e per i quali l'arbitrio non ha notificato alcun provvedimento, devono essere riferiti esclusivamente al giudice sportivo, elencandoli nel referto. La restituzione delle distinte a fine gara, con i provvedimenti elencati, permette la perfetta conoscenza degli stessi ai dirigenti e permette anche rettifiche contestuali in caso di errore. L'arbitro è tenuto a riferire qualunque minima irregolarità (allo scopo di impedire anche provvedimenti a proprio carico) ed evitare di commentare i fatti di gara con terzi, anche se dirigenti tesserati. I dirigenti di società hanno facoltà di chiedere all'arbitro di visionare i documenti della società avversaria e la richiesta deve essere effettuata in tempo utile. L'arbitro deve in tal senso anche tener nota che gli eventuali commissari di campo possono presentarsi a fine gara in quanto hanno l'obbligo di controllare i documenti di tutti gli ammessi alla gara stessa.
7) L'arbitro deve controllare attentamente le strutture del campo di gioco e verificare la disponibilità di almeno due palloni da parte della squadra ospitante e di uno della squadra ospitata.
8) Sul terreno di gioco non è mai consentita la presenza di persone non indicate in distinta; nel caso in cui ciò avvenga è necessario allontanarle prima dell'inizio della gara. Vige il divieto di fumo, anche di sigarette elettroniche.
9) L'arbitro di Società deve accettare e allegare al suo referto le eventuali osservazioni scritte presentate dai dirigenti di entrambe le squadre.
10) Entro 24 ore dal termine della gara, l'arbitro deve compilare e inviare anche al CSI il referto arbitrale, utilizzando la procedura online. Tale invio è sempre obbligatorio anche in caso di gare non disputate per maltempo e/o impraticabilità di campo. Per quanto riguarda l'attività gestita dal Comitato Zonale di Monza, i referti delle gare di sabato/domenica devono essere inviati on line entro il lunedì sera.

Sono considerati elementi imprescindibili, fondamentali e determinanti del referto arbitrale:

- risultato della gara con l'indicazione delle reti segnate, suddivise per i tempi di gioco;
- ora di inizio e termine gara con l'indicazione delle motivazioni di eventuali ritardi;

- provvedimenti disciplinari assunti (identità, squadra, numero maglia, minuto dell'infrazione, motivazione e descrizione dei fatti avvenuti);
- mancanza del numero dei dirigenti previsti;
- descrizione di eventuali episodi di pertinenza della giustizia sportiva avvenuti a fine gara;
- anomalie del campo di gioco, degli spogliatoi, dei palloni, delle porte, mancanza delle misure di sicurezza;
- norme di comportamento dei sostenitori delle squadre (minuto, recidività e dettaglio);
- indicazione degli assistenti arbitrali (laddove previsti);
- firma dell'arbitro di Società, indicando un recapito telefonico valido e il numero di tessera societaria.

L'arbitro di Società è tenuto a riportare in modo fedele e dettagliato tutti gli episodi della gara. L'omissione (anche lieve) di particolari interessanti la giustizia sportiva (anche se sono considerati di tipo banale) comporta l'inibizione dell'arbitro per 60 gg.
Si precisa che il referto deve esser compilato e sottoscritto dall'arbitro che ha diretto l'incontro e non da Dirigenti terzi.

NOTE GENERALI: RESPONSABILITÀ DELL'ARBITRO DI SOCIETÀ

L'arbitro di Società, nell'esercizio delle sue funzioni, ha le stesse responsabilità e prerogative degli arbitri ufficiali CSI. Non è pertanto mai sanzionabile in merito alle decisioni assunte legate squisitamente ai fatti di gioco avvenuti in campo.
Saranno viceversa assunti provvedimenti disciplinari in caso di disattenzione o omissione, nei casi sopra indicati.
L'arbitro di Società non ha alcuna competenza e responsabilità in merito alla presenza in campo di atleti squalificati e/o fuori età. È tenuto ad ammettere tutti coloro che sono presentati dalle rispettive Società, dopo che ne ha verificato l'effettiva identità e il tesseramento.

direzionetecnica@csi.milano.it
02 58391409/19

Pallacanestro

PREMESSA

1. Il dirigente arbitro (arbitro di società) per ogni gara dovrà osservare le seguenti regole ed il presente documento dovrà essere esibito qualora emergessero divergenze sulle norme comportamentali e sportive e/o sulla loro interpretazione.
2. L'arbitro di società deve essere a conoscenza di:
    a. regolamento di pallacanestro
    b. regolamento comune a tutti gli sport con riferimento alle norme sulle categorie senza arbitraggio ufficiale (art.11) – referti di gara (art 11) – arbitro di società (art 13) – tesserati ammessi in campo (art 149) – distinte di gioco (art 15) – riconoscimento tesserati (art 15) – presentazione delle squadre (art. 17)
    c. regolamento Giocabimbi

Tutti questi regolamenti sono di pubblico dominio e disponibili sul sito www.csi.milano.it.
Sarà compito dei direttori sportivi accertarsi della effettiva conoscenza dei regolamenti da parte degli arbitri di società fornendo anche notizie aggiornate in merito ai comunicati emessi settimanalmente dalla direzione tecnica.
Qualunque dubbio o richieste di informazioni possono essere poste a mezzo mail all'attenzione della Direzione Tecnica (direzionetecnica@csi.milano.it) o all'area di Formazione Tecnica Pallacanestro (formazione.pallacanesto@csi.milano.it). La Commissione Tecnica è a disposizione presso il CSI Milano il martedì dalle 17.

COMPITI DEGLI ARBITRI DI SOCIETÁ

L'arbitro di Società deve presentarsi alle due Società, esibendo la tessera CSI della stagione sportiva in corso. Deve successivamente:

1. Ricevere le distinte elettroniche da parte delle due Società almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara, riportandovi l'orario di consegna alla presenza del dirigente accompagnatore ufficiale.
2. Controllare le distinte elettroniche, accertandosi che le stesse siano accompagnate dai documenti di riconoscimento e che le stesse siano compilate in ogni loro parte In particolare devono essere sempre il numero della maglia, il capitano, il tipo e numero di documento , la firma del Dirigente accompagnatore e del capitano. La distinta online è obbligatoria, ma sono comunque consentite modifiche e/o aggiunte "a penna". In caso di aggiunte successive riguardanti tesserati, la società è tenuta a mostrare anche la tessera CSI degli stessi.
3. Verificare l'apposizione in calce alla distinta dei dati di riconoscimento dell'addetto al defibrillatore; l'addetto deve essere sempre presente in campo. E' importante tenere presente che senza il totale rispetto di quanto prescrive la legge sui DAE e sulla presenza dell'addetto ad essi, la gara non può avere inizio. Anche per escludere responsabilità dirette dell'arbitro di Società e della Società stessa.
4. Verificare il possesso da parte dell'Allenatore, della tessera di qualifica (Nuovo Allenatore/Allenatore di 1° o 2° Livello), in corso di validità.

5. Sulle distinta, Medico e Massaggiatore possono essere indicati solo se in possesso di tesserino attestante la qualifica. La presenza dello Scorer è subordinata alla presenza di un Allenatore tesserato.
6. Dall'Under 10 alla categoria Ragazzi è ammesso in distinta, in aggiunta ai dirigenti sopra indicati, anche un aspirante aiuto allenatore di età compresa tra i 15 e 17 anni. In queste categorie possono anche essere impegnate ragazze in età
7. Per l'attività di Primo Basket, in panchina possono essere presenti fino ad un massimo di 3 dirigenti. È ammessa in panchina, eventualmente in aggiunta a quanto indicato, la presenza di un aspirante animatore sportivo, minore di 18 anni.

RICONOSCIMENTO TESSERATI

Il Direttore di Gara deve procedere al riconoscimento dei partecipanti alla gara, accertando l'identità degli stessi, anche in presenza dei dirigenti della squadra avversaria, se espressamente richiesto e tenendo conto che:

1. Non è mai consentito ammettere alla gara un partecipante privo di documento ufficiale di identità e attestazione di tesseramento della stagione sportiva in corso (distinta online oppure tessera CSI cartacea o plastificata o lista certificata di tesseramento).
2. Non è ammessa la partecipazione alle gare dei tesserati che, pur conosciuti personalmente dal direttore di Gara, non presentino regolari documenti di identità e attestazione di tesseramento valido.
3. È assolutamente vietato ammettere alle gare un tesserato senza identificazione certa e senza comprova del tesseramento valido in corso.

Il mancato rispetto di quanto sopra scritto, determina provvedimenti sia a carico dell'arbitro (inibizione per 60 gg a livello personale) che a carico della Società di appartenenza secondo quanto disposto dal Regolamento di Giustizia (ammenda minima 50 euro con possibile coinvolgimento omologativo della gara). I documenti di riconoscimento devono essere trattenuti fino al termine della gara.

ULTERIORI AVVERTENZE

1. È indispensabile indicare, nel referto di gara, il numero di tessera CSI e il numero di telefono dell'arbitro di società che dirige l'incontro.
2. Occorre aver controllato attentamente le strutture del campo di gioco, segnalando ed eventualmente facendo rimuovere o proteggere eventuali ostacoli. Sul terreno di gioco non è mai consentito la presenza di persone non indicate in distinta, nel caso in cui ciò avvenga è necessario allontanarle prima dell'inizio della gara. Vige il divieto di fumo ,in panchina e negli spogliatoi, anche con sigaretta elettronica.
3. Si consiglia vivamente la consultazione del regolamento di pallacanestro per gli interessati alla categoria Under 10.
4. Entro il Lunedì successivo alla gara, l'arbitro di società o il dirigente della squadra di casa DEVONO inserire il referto in modalità elettronica sul sito del CSI Milano (www.csi.milano.it), compilando il rapporto di gara e allegando eventuali "osservazioni scritte" rilasciate dalle Società. Questa documentazione deve essere compilata e firmata da chi ha diretto la gara.

Sono elementi essenziali della documentazione inviata al CSI:

- Referto di Gioco
- Distinte giocatori delle due società
- Rapporto di gara, contenente:
    - Motivazioni di eventuali ritardi nell'inizio della gara
    - Provvedimenti disciplinari assunti (Segnalare i falli Tecnici e da Espulsione, indicando, squadra, numero maglia, motivazione e descrizione dei fatti avvenuti)
    - Descrizione di eventuali episodi di pertinenza della giustizia sportiva avvenuti a fine gara, senza obbligo di segnalazione degli stessi ai Dirigenti delle Società
    - Anomalie del campo di gioco, degli spogliatoi, mancanza delle misure di sicurezza
    - Comportamento dei sostenitori delle squadre

L'arbitro di società è tenuto a riportare in modo fedele e dettagliato tutti gli episodi della gara per non incorrere nelle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

RESPONSABILITÀ ARBTRALE

L'arbitro di società, nell'esercizio delle sue funzioni ha le stesse responsabilità e prerogative degli arbitri ufficiali CSI.

L'arbitro di Società non ha alcuna competenza e responsabilità in merito alla presenza in campo di atleti squalificati e/o fuori età. È tenuto ad ammettere tutti coloro che sono presentati dalle rispettive società, dopo che ne ha verificato l'effettiva identità ed il tesseramento.

Non sono previsti provvedimenti, da parte del Giudice sportivo, inerenti fatti di natura tecnica avvenuti in campo. Viceversa l'Arbitro di società è tenuto a mantenere, in campo e fuori, un comportamento consono al ruolo che ricopre.

L'inosservanza delle tempistiche e modalità di invio del referto provocano provvedimenti disciplinari in caso di omissione voluta, dolo e trascuratezza nella compilazione dello stesso.

direzionetecnica@csi.milano.it
02 58391409/19

Pallavolo

PREMESSA

3. Il dirigente arbitro (arbitro di società) per ogni gara dovrà osservare le seguenti regole ed il presente documento dovrà essere esibito qualora emergessero divergenze sulle norme comportamentali e sportive e/o sulla loro interpretazione
4. l'arbitro di società deve essere a conoscenza di:
    a. regolamento di pallavolo
    b. regolamento comune a tutti gli sport con riferimento alle norme sulle categorie senza arbitraggio ufficiale (art.11) – referti di gara (art 11) – arbitro di società (art 13) – tesserati ammessi in campo (art 149 – distinte di gioco (art 15) – riconoscimento tesserati (art 15) – presentazione delle squadre (art. 17)
    c. regolamento Giocabimbi

Tutti questi documenti sono di pubblico dominio e disponibili sul sito www.csi.milano.it.
È preciso compito dei direttori sportivi l'accertarsi della conoscenza degli arbitri di società su quanto sopra scritto, fornendo anche notizie aggiornate sui comunicati emessi dalla direzione tecnica durante l'anno sportivo.

NOTE GENERALI
Premesso che il dirigente arbitro deve essere un tesserato per la Società, nell'anno in corso, si precisa:

a. Responsabilità dell'arbitro di Società
L'arbitro di Società, nell'esercizio delle sue funzioni, ha le stesse responsabilità e prerogative degli arbitri ufficiali CSI. L'arbitro di Società non ha alcuna competenza e responsabilità in merito alla presenza in campo di atleti squalificati e/o fuori età. È tenuto ad ammettere tutti coloro che sono presentati dalle rispettive Società, dopo che ne ha verificato l'effettiva identità e il tesseramento.

b. Provvedimenti a carico dell'arbitro di Società
Non saranno mai previsti provvedimenti del Giudice sportivo inerenti fatti di gioco avvenuti in campo. Saranno viceversa assunti provvedimenti disciplinari in caso di disattenzione dell'arbitro alle norme sull'ammissione in campo non corretta per i tesserati erroneamente ammessi.
La disattenzione a queste norme provoca l'inibizione per un minimo di 30 giorni. I provvedimenti saranno anche estesi alla società di appartenenza del direttore di gara secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti.
Anche l'inosservanza delle tempistiche e modalità di invio del referto provocano provvedimenti disciplinari ed essi saranno aggravati in caso di omissione voluta, dolo e trascuratezza nella compilazione dello stesso.

Qualunque dubbio o richiesta di informazioni può essere posta all'attenzione della Direzione Tecnica o dell'Area Formazione Tecnica Pallavolo a mezzo mail. Gli indirizzi mail interessati sono direzionetecnica@csi.milano.it e formazione.pallavolo@csi.milano.it.

La Commissione Tecnica è a disposizione dei Dirigenti presso il CSI Milano il martedì dalle ore 17.00.

COMPITI ISTITUZIONALI

Di seguito, l'elenco delle norme da mettere in pratica dall'arbitro di Società:

1. L'arbitro deve giungere sul terreno di gioco almeno 40' prima per poter avere a disposizione del tempo per svolgere con accuratezza tutti gli adempimenti pre-gara previsti.
2. È buona norma presentarsi al dirigente accompagnatore e all'allenatore della squadra ospitata, esibendo la tessera Csi della stagione in corso.
3. L'Arbitro deve accertarsi che non vi siano situazioni di pericolo per gli atleti, riferendosi a sporgenze su pali, rete e ostacoli limitanti l'area di gioco, ecc. Eventuali carenze debbono essere prontamente sanate attraverso il dirigente accompagnatore della squadra ospitante, con interventi tempestivi.
4. L'arbitro deve verificare che il segnapunti sia stato regolarmente abilitato dal CSI per la stagione agonistica in cui si svolge la gara, attraverso il controllo del suo documento di identità, del tesserino CSI ed eventualmente del tesserino che ne attesti la qualifica, se non presente sul documento CSI.
5. Almeno 30' prima dell'inizio dell'incontro le squadre devono presentare le distinte di gioco, in duplice copia, con tutti i dati completi e l'arbitro dovrà apporre la firma.
6. Contemporaneamente alle distinte online, ASSOLUTAMENTE OBBLIGATORIE, le squadre devono presentare i documenti d'identità, idonei per il CSI, di tutti gli atleti e dei componenti della panchina presenti, che possono essere l'allenatore, il vice allenatore, il dirigente accompagnatore, il medico e il fisioterapista. Il mancato utilizzo della distinta online, pur permettendo la disputa della gara, provoca provvedimenti da parte della Giustizia sportiva. Insieme ai documenti d'identità, devono essere presentate anche le certificazioni di tesseramento per l'anno sportivo in corso e per la disciplina pallavolo: tessera CSI con foto sia cartacea che plastificata, distinta online, lista certificata di tesseramento. Sui campi da gioco è sempre più frequente trovare le tessere CSI con foto che contemporaneamente attestano l'identità del possessore e il suo regolare tesseramento CSI. Si ricorda inoltre che la DISTINTA ONLINE riporta tutti i dati dei partecipanti già certificati dal CSI, per cui non occorrerà richiedere altra documentazione per controllare la certificazione del tesseramento. Solo nel caso in cui ci sia un partecipante alla gara iscritto a penna, sarà cura dell'arbitro controllare, oltre all'identità, anche l'avvenuto tesseramento attraverso le modalità prima descritte. La distinta online può non essere presentata dalle squadre di altri Comitati lombardi che sono in fase di approntamento interne della procedura. L'arbitro è tenuto ad ammettere al gioco tutti coloro che sono presentati dalle rispettive Società, dopo che ne ha verificato l'effettiva identità e il tesseramento. L'arbitro deve verificare l'apposizione in calce alla distinta degli elementi identificativi dell'addetto al defibrillatore; l'addetto deve essere sempre presente in campo. E' importante tenere presente che senza il totale rispetto di quanto prescrive la legge sui defibrillatori e addetto ad essi, la gara non può essere iniziata, anche per escludere responsabilità dirette dell'arbitro di Società e della Società stessa.

7. Dall'Under 10 alla categoria Ragazze è ammesso in distinta, in aggiunta ai componenti della panchina sopra elencati, anche un aspirante aiuto allenatore di età compresa tra i 15 e i 17 anni compiuti.
8. Non è MAI consentito ammettere alla gara un partecipante privo di documento ufficiale di identità e attestazione di tesseramento in corso, nemmeno atleti conosciuti personalmente dal DDG ma privi di documenti di identità regolari e attestazione di tesseramento valido. La disattenzione provoca inibizione del Dirigente Arbitro per 60 gg e ammenda di 50 euro alla Società e può incidere sull'omologazione della gara con risultato convenzionale.
9. Il riconoscimento dei giocatori (prima la squadra di casa e poi quella ospite) va effettuato con i documenti di identità e l'elenco dei partecipanti alla gara. La seconda copia va consegnata alla squadra. Le persone riportate negli elenchi, eventualmente assenti al momento del riconoscimento, dovranno essere riconosciuti dall'arbitro, con le stesse modalità, al momento del loro arrivo sul campo di gara (se atleti/e, in tenuta di gioco), alla conclusione del primo scambio.
10. NORMATIVA GARE UNDER 11 - UNDER 12 – UNDER 13: Per favorire l'impiego di atleti maschi, è possibile la partecipazione di due atleti maschi contemporaneamente in campo.
11. PALLONI: Verificare il regolamento specifico UNDER 10 - UNDER 11 - UNDER 12 – UNDER 13.
12. OSSERVAZIONI SCRITTE: L'arbitro è tenuto ad accettare ed unire alle documentazioni di gara, qualunque osservazione scritta sia rilasciata dalle Società.
13. RAPPORTO DI GARA: Al termine della gara l'arbitro controllerà in ogni sua parte la completezza e la correttezza del referto di gara. In particolare verificherà che il segnapunti abbia scritto di seguito al suo cognome e nome il numero della tessera CSI (NON quello della tessera di qualificazione), e che vi siano apposte tutte le firme previste. Quindi, consegnerà la seconda e la terza copia alle squadre e tratterrà la prima per il CSI. Sul rapporto di gara dovrà ricordarsi di scrivere il proprio numero di telefono (cellulare). Al termine di ciascuna gara, l'arbitro è tenuto a compilare il rapporto di gara inoltrandolo, insieme al referto di gara e alle due distinte, agli uffici CSI entro e non oltre il mezzogiorno del martedì successivo alla gara (nello spazio firma indicare anche il proprio numero di telefono). Deve essere utilizzata la procedura online per la trasmissione di tutta la documentazione al CSI. In particolare l'arbitro dovrà compilare accuratamente le sezioni del rapporto di gara nel caso vi siano stati fatti che, appunto, possono riguardare una o più sezioni. Per eventuali aspetti che si riferiscono alla disciplina di atleti, dirigenti o anche del pubblico, l'arbitro riporterà accuratamente quello che è successo, riferendo esattamente parole pronunciate e fatti accaduti sul terreno di gioco. Dovranno essere oggetto di segnalazione tutti gli episodi anomali riguardanti la giustizia sportiva, anche se essi appaiono banali od ininfluenti. L'arbitro non dovrà rilasciare dichiarazioni di alcun genere a dirigenti, per quanto concernente fatti di gara avvenuti dopo la conclusione della stessa, limitandosi a riferire puntualmente ed esclusivamente al Giudice sportivo.

PROTOCOLLO DI GARA

- 17’ prima: CONTROLLO DELLA RETE (misurare l’altezza prima al centro, poi al lato seggiolone e poi lato segnapunti: al centro l’altezza deve essere quella effettiva, ai lati tolleranza +2 cm; verificare la tensione regolare e la corretta posizione delle antenne, una opposta all’altra ed esterne alle bande laterali).
- 16’ prima: SORTEGGIO (l’arbitro si posizionerà di fronte al segnapunti con i 2 capitani di lato. Dopo i saluti, i capitani sceglieranno il pallone di gara e poi si effettuerà il sorteggio, con scelta, da parte del vincitore, del servizio, della ricezione o del terreno gioco. Poi i capitani firmeranno il referto di gioco, seguiti dagli allenatori).
- 15’ prima: RISCALDAMENTO UFFICIALE (l’arbitro fischierà i 10’)
- 12’ prima: le squadre consegneranno i tagliandi degli schieramenti in campo.
- 5’ prima: TERMINE DEL RISCALDAMENTO UFFICIALE
- 4’ prima: PRESENTAZIONE SQUADRE IN CAMPO. Le due squadre si schierano lungo la linea perimetrale del campo (ogni squadra nella propria porzione di campo), facendo attenzione che il primo della fila sia il capitano della squadra. L’arbitro si posiziona sulla linea perimetrale vicino al palo nel campo della squadra A.
- 3’ prima: le squadre allineate al centro del effettuano il saluto
- 1’ prima: INGRESSO SQUADRE IN CAMPO (e controllo del corretto schieramento da parte dell’arbitro, iniziando dalla squadra che andrà al servizio).
- Esclusivamente per la categoria Under 13 è prevista la presenza in campo di due atleti maschi. La rete è prevista ad una altezza di 2,15 metri. NON esistono limitazioni al servizio. NON è previsto l’utilizzo del LIBERO.

direzionetecnica@csi.milano.it
02 58391409/19